

Convegno internazionale su "Il Genere tenzone nelle letterature romanze delle Origini" : Losanna-Dorigny, 13-15 novembre 1997

Autor(en): **Pedroni, Matteo**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Versants : revue suisse des littératures romanes = Rivista svizzera delle letterature romanze = Revista suiza de literaturas románicas**

Band (Jahr): **33 (1998)**

PDF erstellt am: **21.06.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-265357>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

CONVEGNO INTERNAZIONALE SU
IL GENERE TENZONE
NELLE LETTERATURE ROMANZE DELLE ORIGINI:
Losanna-Dorigny, 13-15 novembre 1997

Organizzato dalla sezione d'italiano dell'Università di Losanna – in collaborazione con l'Istituto di Studi medievali della stessa e con il patrocinio dell'Associazione Internazionale per gli Studi di Lingua e Letteratura Italiana (AISLLI) – il convegno sul *Genere Tenzone nelle letterature romanze delle Origini* ha potuto contare sulla partecipazione di diciotto specialisti e sull'affluenza di un pubblico entusiasta e numeroso. Entusiasmo giustificato dal confronto pluridisciplinare che l'etichetta *letterature romanze* prometteva, raccogliendo in un'unica assise studiosi di letterature strettamente imparentate ma raramente messe a confronto.

Ecco dunque Peter Stotz (*"Conflictus": la preistoria del contrasto nella letteratura latina*) rinvenire nei *conflictus* mediolatini gli antecedenti della tenzone.

Per l'area galloromanza si sono espressi Philippe Vernay (*"Jehan, d'amour je vous demant": quelques considérations sur le jeu-parti français*), Jean-Claude Mühlethaler (*Disputer de mariage: Débat et subjectivité – des jeux-partis d'Arras à l'échange de ballades et rondeaux chez Eustache Deschamps et Charles d'Orléans*), Michèle Gally (*Entre sens et non-sens. Approches comparatives de la tenso d'oc et du jeu arrageois*), Dominique Billy (*La tenson des troubadours ou un genre méconnu*), Marie-Claire Gérard-Zai (*La forme dialogique dans les "Novas del papagai" occitanes*), Paolo Gresti (*Inferno o Paradiso? Qualche osservazione sulla tenzone tra Aicart e Girart, Bdt 6a.1*) e François Zufferey (*Tensons réelles et tensons fictives au sein de la littérature provençale*).

A Carlos Alvar (*La poésie castillane des "cancioneros"*) il compito di esprimersi sulla poesia castigliana.

La letteratura gallego-portoghese veniva presentata da Tobias Brandenberger (*Trovadores y juglares en la tenzón gallego-portuguesa*) e quella catalana da Miriam Cabré (*L'usage du genre tenson dans l'oeuvre de Cerveri de Girona*).

Sulla tenzone del *bel paese là dove 'l sì suona* si sono pronunciati Luciano Rossi (*I sonetti di Iacopo da Lèona*), Michelangelo Picone (*La tenzone "de amore" fra Jacopo Mostacci, Pier della Vigna e il Notaio*), Franco Suitner (*Metamorfosi di motivi comico-giullareschi in Jacopone*), Aldo Menichetti (*Le tenzoni fittizie di Chiaro Davanzati*), Paola Allegretti (*Il sonetto dialogato due-trecentesco. L'intercizio e le sue origini gallo-romanze*) e Raffaella Castagnola (*Contrasti amorosi in Cecco Angiolieri*).

Le varieguate suddette comunicazioni sono state all'origine di ricche, e dato l'argomento, contrastate discussioni che hanno svolto un ruolo primario d'approfondimento di una materia solo in parte circoscritta. Per non citare che un esempio; particolarmente vivace e reiterato nel corso delle tre giornate è stato il dibattito che si proponeva di definire con precisione le peculiarità e gerarchie di questo genere letterario. Un problema, quello definitorio, preminente, data la vaghezza del termine *tenzone*, comprensivo di tutte quelle manifestazioni poetiche dal carattere dialogico e dibattimentale (*tenso*, *partimen*, *jeu-parti*, tenzoni fittizie, ecc.) che si svilupparono a partire dalla tarda latinità nelle varie letterature romanze. Manifestazioni analoghe ma distinte sia dal profilo letterario (tematiche, strutture, lingua, ecc.) che socioculturale (dal mondo feudale alla mercantesca Firenze di Dante). A tal riguardo ricorderemo le proposte di sistemazione, in sede teorica, del genere tenzone avanzate da Grazia Lindt (*Il contrasto nel sistema dei generi letterari della poesia occitanica e siciliana*).

Remo Fasani, Gianni A. Papini, Michel Zink, Eric Hicks, Maurizio Dardano, Pier Giorgio Conti e Antonio Stäuble, hanno di volta in volta presieduto allo svolgimento dei lavori.

Gli atti del convegno, reso possibile dai contributi del Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca scientifica, dall'Accademia Svizzera di Scienze morali e sociali e dalla Facoltà di Lettere dell'Università di Losanna, saranno pubblicati in volume presso l'editore Longo di Ravenna.

Matteo Pedroni
Università di Losanna